



Tabacco, BAT Italia lancia prima filiera Made in Italy e digitale monitorata da satelliti e IA

Descrizione

(Adnkronos) - Nasce in Italia la prima filiera tabacchicola completamente integrata, digitale e monitorata attraverso dati satellitari e Intelligenza Artificiale. È questo l'obiettivo del Memorandum d'intesa triennale (2026-2028) siglato oggi a Napoli da Bat Italia, Confagricoltura, New Tab (Veneto) e Protat Italia (Campania). L'accordo, siglato a Palazzo San Teodoro durante l'evento "Filiera del tabacco 4.0: integrazione e digitalizzazione per un futuro più sostenibile", patrocinato del Comune di Napoli, dalla Federazione degli ordini dei dottori agronomi e forestali della Campania e in collaborazione con Agronetwork, segna un'evoluzione significativa per il comparto, introducendo un modello di filiera sempre più connesso, tracciabile e data-driven in cui tutte le fasi, dalla pianificazione agricola alla produzione, sono integrate in un unico ecosistema digitale.

Il memorandum comprende oltre 6000 operatori agricoli lungo l'intera catena del valore e si inserisce nel solco dell'intesa programmatica triennale annunciata nel settembre 2025 da BAT Italia con il ministero dell'Agricoltura, della Sovranità Alimentare e delle Foreste, che prevede l'acquisto annuale fino a 15.000 tonnellate di tabacco italiano. Con questo nuovo accordo, BAT Italia ribadisce concretamente il proprio impegno nei confronti della filiera, garantendo l'acquisto del tabacco nazionale attraverso i due operatori del settore New Tab e Protat Italia, assicurando così continuità e sostegno economico alle 400 piccole e medie imprese coinvolte.

L'intesa non riguarda soltanto le quantità di prodotto, ma rappresenta un passo deciso nella strategia di lungo periodo di Bat in Italia: rafforzare gli investimenti nella filiera tabacchicola, promuovere modelli produttivi più avanzati e abilitare una trasformazione tecnologica diffusa. Il memorandum sancisce, infatti, l'impegno dell'azienda a supportare l'innovazione, con un forte focus su digitalizzazione, utilizzo dell'intelligenza artificiale e tracciabilità dei processi, contribuendo allo sviluppo della prima filiera tabacchicola completamente digitale in Italia. Nella sua totalità, il comparto tabacchicolo italiano è primo in Europa con una produzione annua che supera i 43 milioni di tonnellate di foglie: si conferma un asset strategico per il Paese, rappresentando un pilastro economico e occupazionale chiamato oggi ad accelerare sulla digitalizzazione per mantenere elevati standard qualitativi e competitivi. Grazie all'accordo, la filiera coinvolta evolve verso un modello pienamente integrato, in cui: la programmazione produttiva è condivisa tra tutti gli attori; i dati sono

raccolti e analizzati in tempo reale; la tracciabilità è garantita lungo l'intera filiera.

Un approccio che rafforza il valore del Made in Italy e abilita una gestione più efficiente, trasparente e sostenibile. Fulcro tecnologico del memorandum è Weplant, il progetto sviluppato dalla start-up Justonearth in collaborazione con BAT Italia. Grazie all'integrazione di Intelligenza Artificiale e dati satellitari, Weplant trasforma la gestione dei campi in un modello avanzato di agricoltura di precisione, consentendo: pianificazione colturale evoluta; ottimizzazione dell'uso di acqua e fertilizzanti; monitoraggio continuo delle performance produttive e ambientali. Elemento distintivo è il Quaderno digitale di Campagna, che semplifica gli adempimenti per le aziende agricole e garantisce una tracciabilità completa lungo tutta la filiera, fondamentale per audit e rendicontazione ESG. Il sistema consente inoltre significativi risparmi operativi, posizionando la filiera tabacchicola italiana come caso d'avanguardia nella transizione ecologica e digitale dell'agricoltura.

Il progetto rappresenta un benchmark di innovazione applicata all'agricoltura, capace di coniugare sostenibilità ambientale, efficienza economica e trasformazione digitale, configurandosi come modello replicabile anche in altri comparti agricoli e contesti internazionali.

Con la firma ha dichiarato Simone Masaf, presidente e amministratore delegato di Bat Italia di questo memorandum, puntiamo a riaffermare il nostro ruolo di partner strategico per l'agricoltura italiana, ponendo l'innovazione digitale al servizio di un modello industriale riconosciuto come una delle eccellenze del nostro Paese. Attraverso Weplant mettiamo a disposizione dei coltivatori strumenti innovativi per rendere più efficienti i processi e garantire una tracciabilità che valorizzi il contributo di ogni operatore del settore. Progetti come questo rappresentano la concreta espressione del nostro purpose "A better tomorrow", fondato su programmazione, innovazione e una visione di lungo periodo.

In un momento in cui l'Europa sta rivedendo la tassazione dei prodotti del tabacco (Ted) e la direttiva sui prodotti del tabacco (Tpd), l'Italia può portare a Bruxelles un contributo unico, forte dell'esperienza concreta di una filiera d'eccellenza. Le decisioni dei prossimi mesi saranno decisive: per questo è fondamentale lavorare insieme per un quadro normativo armonizzato e sostenibile per territori, imprese e consumatori, ha commentato Andrea Di Paolo, vicepresidente di Bat Italia.

L'evoluzione della filiera tabacchicola si inserisce in un percorso che vede le istituzioni nazionali e le rappresentanze agricole impegnate nella costruzione di un modello più integrato, innovativo e sostenibile: L'accordo sottoscritto tra Masaf e Bat Italia, lo scorso 9 settembre a Trieste ha commentato Patrizio Giacomo La Pietra, sottosegretario al ministero dell'Agricoltura ha sancito un'intesa programmatica finalizzata al sostegno della tabacchicoltura italiana e alla promozione di percorsi di innovazione, sostenibilità e valorizzazione delle produzioni agricole nazionali, garantendo una fornitura fino a 15mila tonnellate di tabacco.

Oggi ha spiegato facciamo un altro importante passo nel percorso di valorizzazione della filiera, il cui rafforzamento in termini di integrazione, trasparenza e sostenibilità, è stato l'obiettivo dichiarato del ministero fin dal giorno in cui io e il ministro Lollobrigida ci siamo insediati. L'accordo

odierno Ã in continuitÃ con il memorandum sottoscritto a settembre e consolida la collaborazione tra Masaf e Bat Italia. TracciabilitÃ del tabacco, il rigoroso rispetto dei parametri legali e sociali, la cura della sostenibilitÃ ambientale nel processo produttivo, lâ impulso a innovare sia sul piano scientifico, sia dal punto di vista delle tecnologie adottate vedi ad esempio il processo di digitalizzazione, sono le chiavi della crescita competitiva e qualitativa del settore a cui ambiamo e che siamo convinti di poter conseguire rinsaldando la collaborazione tra istituzioni pubbliche e private, nell interesse generale del mondo agricolo e in particolare del settore tabacchicolo, di cui lâ Italia Ã leaderâ.

Il memorandum valorizza, inoltre, il ruolo di Confagricoltura che, attraverso la sua piattaforma proprietaria Hubfarm, punterÃ a creare possibili sinergie con Weplant per definire un modello di gestione sostenibile e integrato. Questa architettura digitale ambisce a diventare il riferimento per le aziende tabacchicole associate, offrendo gli strumenti necessari per guidare la transizione ecologica e consolidare gli standard di eccellenza richiesti dal mercato.

â Il tabacco â ha sottolineato Massimiliano Giansanti, presidente di Confagricoltura â Ã unâ eccellenza italiana: siamo il principale produttore in Europa e, grazie agli elevati standard di sicurezza e tracciabilitÃ che caratterizzano la nostra filiera, rappresentiamo una best practice internazionale nel contrasto al mercato illegale. Abbiamo le carte in regola per essere competitivi a livello globale. Per questo, auspichiamo maggior sostegno dallâ Unione in termini di fiscalitÃ e spinta allâ innovazione, per rispondere alla pressione derivante da Paesi extra-UE dai quali Ã necessario pretendere reciprocitÃ nella tutela dellâ ambiente e del lavoro equoâ. â Siamo orgogliosi di prendere parte a questo progetto e di condividere con partner di tale rilievo la centralitÃ dellâ intelligenza artificiale e degli strumenti piÃ¹ avanzati per la crescita della filieraâ.

Il progetto Weplant rappresenta il fil rouge operativo che unisce le due organizzazioni produttrici di tabacco firmatarie del Memorandum, New Tab in Veneto e Protab Italia in Campania. Entrambe sono impegnate nel promuovere attivamente lâ adozione delle nuove tecnologie allâ interno della loro base associativa, integrandole strategicamente nella programmazione annuale delle superfici e nel servizio di assistenza tecnica.

â La firma di questo memorandum â ha detto Emanuele Torresani, presidente di New Tab â rappresenta un passo decisivo per rafforzare la governance della filiera tabacchicola. Per New Tab Ã lâ occasione di consolidare, insieme ai partner, un modello produttivo piÃ¹ efficiente e trasparente, basato su una programmazione condivisa e su una gestione dei dati piÃ¹ evoluta. Con Weplant possiamo mettere a disposizione degli operatori agricoli strumenti che semplificano le attivitÃ quotidiane e migliorano le performance complessive, rendendo la filiera piÃ¹ competitiva, sostenibile e pronta ad affrontare le sfide del mercatoâ.

Analogamente, in Campania, Protab Italia vede nellâ accordo un volano per lâ efficienza del settore tabacchicolo regionale. â Lâ integrazione della tecnologia satellitare e del quaderno di campagna nella routine gestionale delle nostre aziende agricole associate â ha sottolineato Vincenzo Argo, presidente di Protab Italia â Ã un passo decisivo. Attraverso WePlant e il supporto tecnico costante, stiamo portando la tabacchicoltura campana verso un modello 4.0, dove la conformitÃ agli standard internazionali e la qualitÃ del raccolto sono garantite da una gestione dei dati granulare e scientifica, a beneficio della redditivitÃ dei nostri agricoltori e della tutela dellâ ambienteâ.

â

economia

webinfo@adnkronos.com (Web Info)

Categoria

1. Comunicati

Tag

1. Ultimora

Data di creazione

Marzo 26, 2026

Autore

redazione

default watermark